

Attualità

Comune: seconda open call del Dossier di Parma 2020

Quindici aziende, tra le eccellenze produttive del territorio, si sono messe in gioco scommettendo sulla cultura per migliorare loro stesse, il tempo del lavoro dei dipendenti, il loro approccio al territorio

PT Redazione
26 SETTEMBRE 2019 11:48



I più letti di oggi

- 1 Superenalotto da 66,4 milioni di euro a Basilicogiano: il vincitore ha ritirato il premio
- 2 Senso unico in via Mazzini: rimandato l'avvio del nuovo servizio di bus navetta
- 3 Identificato all'Università di Parma il primo virus influenzale
- 4 Comune: "Via Zarotto, nessuna richiesta di autorizzazione per un nuovo locale"

E' stata presentata, oggi la seconda open call del Dossier di Parma 2020, "Imprese Creative Driven", promossa dal Comune di Parma e dal Comitato per Parma 2020, con il supporto e la regia di Unione Parmense degli Industriali, di "Parma, io ci sto!" e dell'ente di formazione Cisita, con il coordinamento scientifico di Promo PA Fondazione.

Al tavolo della conferenza stampa, in qualità di relatori, sono intervenuti: Federico Pizzarotti, Sindaco di Parma; Michele Guerra, Assessore alla Cultura del Comune di Parma; Francesca Velani, Coordinatrice progetti Parma 2020 e Vicepresidente Promo PA Fondazione; Annalisa Sassi, Presidente Unione Parmense degli Industriali e Alessandro Chiesi, Presidente "Parma, io ci sto!".

L'eccezionalità di questa seconda open call è legata al fatto che 15 aziende, tra le eccellenze produttive del territorio, si sono messe in gioco scommettendo sulla cultura per migliorare loro stesse, il tempo del lavoro dei dipendenti, il loro approccio al territorio. La scommessa è sull'incontro con il sistema culturale e creativo, affinché lavorando insieme si possano generare opportunità di crescita per entrambi i settori, grazie agli stimoli che la cultura porta con sé e trasferisce a chi ne viene "contaminato".

Le imprese che hanno aderito al programma ICD - Imprese Creative Driven - sono diverse tra loro per la storia che le contraddistingue e per settore merceologico, ma tutte determinate a contribuire al percorso avviato grazie al raggiungimento del titolo di Capitale Italiana della Cultura 2020: Allodi, Casappa, Cavalier Umberto Boschi, Davines, Chiesi Farmaceutici, Coppini Arte Olearia, Dallara, Fratelli Galloni, Laterlite, Matthews International, Ocme, Opem, Raytec Vision, Turbocoating e Value Retail. Hanno deciso di impegnarsi, allineandosi al concept della candidatura, credendo fortemente che la cultura possa essere piattaforma di incontro, rigenerazione e innovazione dei tanti tempi che scandiscono la vita di un territorio, di una città, di un'impresa.

È la prima volta che in Italia si registra questo tipo di collaborazione, con tali numeri e con un percorso così sistematico e guidato da pubblico e privato insieme. Le ICD (Imprese Creative Driven), infatti, esistono, ma vivono in ordine sparso sui territori.

Il bando

La call, quindi, è un vero e proprio bando che intende raccogliere proposte progettuali da parte del sistema culturale e creativo che dovrà candidare idee pensate per stimolare la creatività e l'accesso alla cultura nelle imprese.

I destinatari della call sono soggetti commerciali e non, singoli e/o in forma aggregata, che siano parte attiva del sistema culturale e creativo e che abbiano all'attivo almeno una esperienza di collaborazione con Imprese Creative Driven private e/o pubbliche.

Con l'apertura della call, le proposte possono essere presentate a partire dal 26 settembre 2019, utilizzando l'apposito form on line disponibile alla pagina dedicata su www.parma2020.it, all'interno della sezione "Bandi e call".

La scadenza del bando è fissata per le ore 12 di giovedì 19 dicembre 2019.

Il programma prevede una serie di attività, a supporto della presentazione dei progetti, di cui i creativi iscritti al bando potranno beneficiare:

un momento formativo articolato in due giornate di laboratori, che si terranno nel mese di novembre, nei giorni 7 e 8, e alle quali è possibile iscriversi compilando la scheda di iscrizione online, sempre su www.parma2020.it,

due settimane di networking - gli open day - dal 13 novembre al 2 dicembre, durante le quali le ICD candidate (Allegato A del Bando) ospiteranno i creativi interessati a sviluppare su di loro un progetto culturale, in modo da veicolare tutte le informazioni necessarie a sviluppare tale relazione. I creativi interessati potranno prenotare le visite in quelle ICD che avranno stimolato il loro interesse.

Il bando prevede di finanziare fino a 8 progetti ritenuti idonei fino ad un importo massimo complessivo di € 80.000. Il contributo economico sarà erogato direttamente ai creativi che dovranno utilizzarlo per la messa in opera della proposta progettuale.

Per ulteriori informazioni e iscriversi al programma di formazione previsto per la call Imprese Creative Driven consultare la pagina dedicata nella sezione "Bandi e call" del sito www.parma2020.it

Argomenti: comune

